

LETTURA DEL GIORNO 7-3

www.laparola.info

Esodo 27

L'altare di rame

(Es 38:1-8; Ez 43:13-17)

1 «Farai anche un altare di legno d'acacia, lungo cinque cubiti e largo cinque cubiti. L'altare sarà quadrato, e avrà tre cubiti di altezza. **2** Ai quattro angoli farai dei corni che spuntino dall'altare, e lo rivestirai di bronzo. **3** Farai pure i suoi vasi per raccogliere le ceneri, le sue palette, i suoi catini, i suoi forchettoni e i suoi bracieri; tutti i suoi utensili li farai di bronzo. **4** E gli farai una graticola di bronzo a forma di rete; sopra la rete, ai suoi quattro angoli, farai quattro anelli di bronzo. **5** Porrai la rete sotto la cornice dell'altare, nella parte inferiore, in modo che la rete raggiunga la metà dell'altezza dell'altare. **6** Farai anche delle stanghe per l'altare: delle stanghe di legno d'acacia, e le rivestirai di bronzo. **7** Si faranno passare le stanghe negli anelli; le stanghe saranno ai due lati dell'altare, quando lo si dovrà portare. **8** Lo farai di tavole, vuoto; dovrà essere fatto come ti è stato mostrato sul monte.

Il cortile; la porta del cortile

Es 38:9-20; Ez 40:17-47

9 «Farai anche il cortile del tabernacolo; dal lato meridionale, per formare il cortile, ci saranno delle cortine di lino fino ritorto, per una lunghezza di cento cubiti, per un lato. **10** Questo lato avrà venti colonne con le loro venti basi di bronzo; i ganci e le aste delle colonne saranno d'argento. **11** Così pure per il lato di settentrione, per lungo, ci saranno delle cortine lunghe cento cubiti, con venti colonne e le loro venti basi di bronzo; i ganci e le aste delle colonne saranno d'argento. **12** E per largo, dal lato occidentale, il cortile avrà cinquanta cubiti di cortine, con dieci colonne e le loro dieci basi. **13** E per largo, sul davanti, dal lato orientale, il cortile avrà cinquanta cubiti. **14** Da uno dei lati dell'ingresso ci saranno quindici cubiti di cortine, con tre colonne e le loro tre basi. **15** Anche dall'altro lato ci saranno quindici cubiti di cortine, con tre colonne e le loro tre basi. **16** Per l'ingresso del cortile ci sarà una portiera, una cortina ricamata di venti cubiti, di filo violaceo, porporino, scarlatto, e di lino fino ritorto, con quattro colonne e le loro quattro basi. **17** Tutte le colonne attorno al cortile saranno congiunte con delle aste d'argento; i loro ganci saranno d'argento e le loro basi di bronzo. **18** La lunghezza del cortile sarà di cento cubiti; la larghezza, di cinquanta da ciascun lato; e l'altezza, di cinque cubiti; le cortine saranno di lino fino ritorto, e le basi delle colonne, di bronzo. **19** Tutti gli utensili destinati al servizio del tabernacolo, tutti i suoi picchetti e tutti i picchetti del cortile saranno di bronzo.

L'olio per il candelabro

Le 24:2-4

20 «Ordinerai ai figli d'Israele che ti portino dell'olio puro, di olive schiacciate, per il candelabro, per tenere le lampade sempre accese. **21** Nella tenda di convegno, fuori del velo che sta davanti alla testimonianza, Aaronne e i suoi figli lo prepareranno perché le lampade ardano dalla sera al mattino davanti al SIGNORE. Questa sarà una regola perenne per i loro discendenti, da essere osservata dai figli d'Israele.

Salmi 5

Preghiera contro gli empi

Sl 7; 11; Pr 6:16-19

1 Al direttore del coro. Per strumenti a fiato. Salmo di Davide.

Porgi l'orecchio alle mie parole, o SIGNORE,

sii attento ai miei sospiri.

2 Odi il mio grido d'aiuto, o mio Re e mio Dio,
perché a te rivolgo la mia preghiera.

3 O SIGNORE, al mattino tu ascolti la mia voce;
al mattino ti offro la mia preghiera e attendo un tuo cenno;

4 poiché tu non sei un Dio che prenda piacere nell'empietà;
presso di te il male non trova dimora.

5 Quelli che si vantano non resisteranno davanti agli occhi tuoi;
tu detesti tutti gli operatori d'iniquità.

6 Tu farai perire i bugiardi;
il SIGNORE disprezza l'uomo sanguinario e disonesto.

7 Ma io, per la tua grande bontà, potrò entrare nella tua casa;
rivolto al tuo tempio santo, adorerò con timore.

8 O SIGNORE, guidami con la tua giustizia, a causa dei miei nemici;
che io veda diritta davanti a me la tua via;

9 poiché nella loro bocca non c'è sincerità,
il loro cuore è pieno di malizia;

la loro gola è un sepolcro aperto,
lusingano con la loro lingua.

10 Condannali, o Dio!

Non riescano nei loro propositi!

Scacciali per tutti i loro misfatti,

poiché si sono ribellati a te.

11 Si rallegreranno tutti quelli che in te confidano;
manderanno grida di gioia per sempre.

Tu li proteggerai, e quelli che amano il tuo nome si rallegreranno in te,

12 perché tu, o SIGNORE, benedirai il giusto;

come scudo lo circonderai con il tuo favore.

Isaia 47

La caduta di Babilonia

(Is 13; Gr 50; 51; Da 5) Ap 18

1 «Scendi e siedti sulla polvere,

vergine figlia di Babilonia!

Siediti in terra, senza trono,

figlia dei Caldei!

Infatti non sarai chiamata più la delicata, la voluttuosa.

2 Metti mano alla mola e macina farina;

lèvati il velo, àlzati lo strascico,

scopriti la gamba e passa i fiumi!

3 Si scopra la tua nudità,

si veda la tua vergogna;

io farò vendetta

e non risparmiarò anima viva.

4 Il nostro redentore si chiama SIGNORE degli eserciti,

il Santo d'Israele.

5 Siediti in silenzio e va' nelle tenebre,

figlia dei Caldei,

poiché non sarai più chiamata la signora dei regni.

6 Io mi adirai contro il mio popolo, profanai la mia eredità

e li diedi in mano tua;
tu non avesti per essi alcuna pietà;
facesti gravare duramente il tuo giogo sul vecchio,
7 e dicesti: "Io sarò signora per sempre".
Non prendesti a cuore e non immaginasti la fine di tutto questo.
8 Ora ascolta questo, o voluttuosa,
che abiti al sicuro,
e dici in cuor tuo:
"Io, e nessun altro all'infuori di me;
io non rimarrò mai vedova
e non conoscerò privazione di figli";
9 ma queste due cose ti avverranno in un attimo, in uno stesso giorno:
privazione di figli e vedovanza;
ti piomberanno addosso tutte assieme,
nonostante la moltitudine dei tuoi sortilegi
e la grande abbondanza dei tuoi incantesimi.
10 Tu ti fidavi della tua malizia
e dicevi: "Nessuno mi vede",
la tua saggezza e la tua scienza ti hanno sviata
e tu dicevi in cuor tuo:
"Io, e nessun altro fuori di me".
11 Ma un male verrà sopra di te,
che non saprai come scongiurare;
una calamità ti piomberà addosso,
che non potrai allontanare con alcuna espiazione:
ti cadrà improvvisamente addosso una rovina imprevedibile.
12 Sta' pure con i tuoi incantesimi
e con i tuoi numerosi sortilegi,
nei quali ti sei affaticata fin dalla tua giovinezza!
Forse potrai trarne profitto,
forse riuscirai a incutere terrore.
13 Tu sei stanca di tutte le tue consultazioni;
si alzino dunque quelli che misurano il cielo,
che osservano le stelle,
che fanno pronostici a ogni novilunio;
ti salvino essi dalle cose che ti piomberanno addosso!
14 Ecco, essi sono come stoppia; il fuoco li consuma;
non salveranno la loro vita dalla violenza della fiamma;
non ne rimarrà braccia a cui scaldarsi,
né fuoco davanti al quale sedersi.
15 Così sarà la sorte di quelli intorno a cui ti sei affaticata.
Quelli che hanno trafficato con te fin dalla tua giovinezza
andranno senza meta ognuno per conto suo
e non ci sarà nessuno che ti salvi.

Atti 12:1-25

Erode Agrippa fa uccidere Giacomo; Pietro liberato dal carcere
(At 5:17-24; Da 6:16-23; Is 49:24-25; Eb 1:14) Ap 2:10; Mt 18:19-20

1 In quel periodo, il re Erode cominciò a maltrattare alcuni della chiesa; **2** e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni. **3** Vedendo che ciò era gradito ai Giudei, continuò e fece arrestare

anche Pietro. Erano i giorni degli Azzimi. **4** Dopo averlo fatto arrestare, lo mise in prigione, affidandolo alla custodia di quattro picchetti di quattro soldati ciascuno; perché voleva farlo comparire davanti al popolo dopo la Pasqua. **5** Pietro dunque era custodito nella prigione; ma fervide preghiere a Dio erano fatte per lui dalla chiesa.

6 Nella notte che precedeva il giorno in cui Erode voleva farlo comparire, Pietro stava dormendo in mezzo a due soldati, legato con due catene; e le sentinelle davanti alla porta custodivano il carcere.

7 Ed ecco, un angelo del Signore sopraggiunse e una luce risplendette nella cella. L'angelo, battendo il fianco a Pietro, lo svegliò, dicendo: «Àlzati, presto!» E le catene gli caddero dalle mani.

8 L'angelo disse: «Vèstiti e mettiti i sandali». E Pietro fece così. Poi gli disse ancora: «Mettiti il mantello e seguimi». **9** Ed egli, uscito, lo seguiva, non sapendo che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere una visione. **10** Com'ebbero oltrepassata la prima e la seconda guardia, giunsero alla porta di ferro che immette in città, la quale si aprì da sé davanti a loro; uscirono e s'inoltrarono per una strada; e, all'improvviso, l'angelo si allontanò da lui.

11 Pietro, rientrato in sé, disse: «Ora so di sicuro che il Signore ha mandato il suo angelo e mi ha liberato dalla mano di Erode e da tutto ciò che si attendeva il popolo dei Giudei». **12** Pietro dunque, consapevole della situazione, andò a casa di Maria, madre di Giovanni detto anche Marco, dove molti fratelli erano riuniti in preghiera. **13** Dopo aver bussato alla porta d'ingresso, una serva di nome Rode si avvicinò per sentire chi era **14** e, riconosciuta la voce di Pietro, per la gioia non aprì la porta, ma corse dentro ad annunciare che Pietro stava davanti alla porta. **15** Quelli le dissero: «Tu sei pazza!» Ma ella insisteva che la cosa stava così. Ed essi dicevano: «È il suo angelo». **16** Pietro intanto continuava a bussare e, quand'ebbero aperto, lo videro e rimasero stupiti. **17** Ma egli, con la mano, fece loro cenno di tacere e raccontò in che modo il Signore lo aveva fatto uscire dal carcere. Poi disse: «Fate sapere queste cose a Giacomo e ai fratelli». Quindi uscì e se ne andò in un altro luogo.

18 Fattosi giorno, i soldati furono molto agitati, perché non sapevano che cosa fosse avvenuto di Pietro. **19** Erode lo fece cercare e, non avendolo trovato, processò le guardie, e comandò che fossero condotte al supplizio. Poi scese dalla Giudea e soggiornò a Cesarea.

Erode colpito dal castigo di Dio

(Da 5:18-30; Pr 16:18; Sl 37:35-36) Is 51:7-8

20 Erode era fortemente irritato contro i Tiri e i Sidoni; ma essi di comune accordo si presentarono a lui; e, guadagnato il favore di Blasto, ciambellano del re, chiesero pace, perché il loro paese riceveva i viveri dal paese del re. **21** Nel giorno fissato, Erode indossò l'abito regale e sedutosi sul trono, tenne loro un pubblico discorso. **22** E il popolo acclamava: «Voce di un dio e non di un uomo!» **23** In quell'istante un angelo del Signore lo colpì, perché non aveva dato la gloria a Dio; e, roso dai vermi, morì.

24 Intanto la Parola di Dio progrediva e si diffondeva sempre di più.

25 Barnaba e Saulo, compiuta la loro missione, tornarono da Gerusalemme, prendendo con loro Giovanni detto anche Marco.